



FANGUCCI s.r.l.

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

# 1 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE  
Codice commerciale: MLVST5  
Dati ISS: codice fornitore = 07998061001 - codice prodotto = PFMLVST5

UFI: 7V00-00VT-600A-980Y

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Categorie di processo:  
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata[PROC2]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fangucci s.r.l.  
Via Carpinetana nord zona artigianale  
00034 Colleferro RM  
Email: fanguccisrl@gmail.com - Sito internet: www.fangucci.it

Email tecnico competente: fanguccisrl@gmail.com

Prodotto da  
FANGUCCI s.r.l.  
Via Carpinetana Nord, Z.A.  
00034 Colleferro -Rm-  
Tel. 06/97236374

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 - Nocivo se ingerito.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli  
Prodotto Nocivo: non ingerire  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 - Nocivo se ingerito.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

- P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

- P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico
- P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Smaltimento

- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in base alle locali normative vigenti

Contiene:

sodio idrossido, Sale sodico dell'acido etilendiamminotetraacetico, IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo



FANGUCCI s.r.l.

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

# 3 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza   | Concentrazione | Classificazione  | Index        | CAS        | EINECS    | REACH |
|--|----------------|--|--------------|------------|-----------|-------|
| Sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico | > 5 <= 10%     | Acute Tox. 4, H302;<br>Eye Dam. 1, H318  | 607-428-00-2 | 64-02-8    | 200-573-9 |       |
| sodio idrossido                                  | >= 5 <= 10%    | Skin Corr. 1A, H314  | 011-002-00-6 | 1310-73-2  | 215-185-5 |       |
| IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO                 | >= 3 <= 5%     | Met. Corr. 1, H290;<br>Acute Tox. 4, H302;<br>Skin Irrit. 2, H315;<br>Eye Dam. 1, H318;<br>STOT SE 3, H335 |              | 2809-21-04 | 220-552-8 |       |

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua  
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.



FANGUCCI s.r.l.

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

# 4 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.



FANGUCCI s.r.l.

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

# 5 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

##### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

##### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:

Informazioni non disponibili

- Sostanza: sodio idrossido

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)

STP = 43 (mg/l)

Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,5 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,136 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 59 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0136 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 5,9 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 20 (mg/l)

Suolo = 96 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

**IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore         | Metodo di determinazione |
|------------------------------|----------------|--------------------------|
| Aspetto                      | liquido        |                          |
| Odore                        | caratteristico |                          |



FANGUCCI s.r.l.

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

# 8 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore                 | Metodo di determinazione |
|---|------------------------|--------------------------|
| Soglia olfattiva  | non definito           |                          |
| pH  | 13                     |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | < 0 °C ca.             |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | > 100 °C ca.           |                          |
| Punto di infiammabilità                                       | non infiammabile       | ASTM D92                 |
| Tasso di evaporazione   | non disponibile        |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | non infiammabile       |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non infiammabile       |                          |
| Tensione di vapore  | non disponibile        |                          |
| Densità di vapore   | non disponibile        |                          |
| Densità relativa  | 1,15 g/cm <sup>3</sup> |                          |
| Solubilità  | in acqua               |                          |
| Idrosolubilità  | in acqua               |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | non disponibile        |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | non disponibile        |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | non disponibile        |                          |
| Viscosità   | non determinato        |                          |
| Proprietà esplosive   | non esplosivo          |                          |
| Proprietà ossidanti   | non disponibile        |                          |

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare



### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 7.203,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico:

CL50/inalatoria: Sotto forma di aerosol, il prodotto può causare l'irritazione delle vie respiratorie.

DL50/dermale:

- Irritazione primaria cutanea: Irritante

- Irritazione primaria delle mucose: Irritante

- Indicazioni supplementari: L'ingestione può causare carenza di calcio e magnesio risultante dalla chelazione

Carcinogenesi: EDTA Na non ha mostrato effetti di carcinogenesi. Mutagenesi: Non ha effetto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: solo grandi quantità avrebbero causato malformazioni congenite

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1700

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

sodio idrossido:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è verycorrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono



FANGUCCI s.r.l.

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

# 10 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

causare dermatiti.

#### RISCHI ACUTI/ SINTOMI

**INALAZIONE** Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

**CUTE** Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

**OCCHI** Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

**INGESTIONE** Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

**NOTE** Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

#### IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

Tossicità acuta, categoria 4. Nocivo se ingerito.

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sale sodico dell'acido etilendiammintriacetico:

Tossico per i pesci: LC50: maggiore 500 mg/l/96 h

Tossico alle alghe: EC50/Daphnia: maggiore 500 mg/l/24 h

sodio idrossido:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici..

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



FANGUCCI s.r.l.

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

# 11 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

LC100 Pesci Leuciscus idus melanotus 213mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164  
LC50 Pesci Leuciscus idus melanotus 189mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:  
Informazioni non disponibili

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:  
Sale sodico dell'acido etilendiamminotriacetico:  
Parzialmente biodegradabile secondo test OCDE  
- BOD5: 50 mg O<sub>2</sub>/g  
- COD: 260 mg O<sub>2</sub>/g

IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:  
ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
NON rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:  
IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:  
ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,5

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:  
IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:  
ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,5

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



FANGUCCI s.r.l.

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

# 12 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

##### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

##### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

##### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

##### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

#### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIETANO - ACIDO DIFOSFONICO:

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989



FANGUCCI s.r.l.

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

Emessa il 10/08/2018 - Rev. n. 1 del 10/08/2018

# 14 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

---

#### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

---



Fangucci s.r.l.  
Via Carpinetana nord zona artigianale  
00034 Colferro RM  
Email: fanguccisrl@gmail.com - Sito internet: www.fangucci.it

Email tecnico competente: fanguccisrl@gmail.com

Rev. n. 1 del 10/08/2018

## Bollettino tecnico

# MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Detergente liquido ad alta concentrazione, formulato a base di alcali e sequestranti, particolarmente indicato per macchine lavabicchieri e lavastoviglie. Elimina macchie, amidi e ogni tipo di sporco. Formulato per ottenere il miglior risultato in tutte le condizioni d'impiego. Aiuta a mantenere la macchina lavastoviglie pulita e brillante

### CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto: liquido  
Odore: caratteristico  
pH: 13  
Punto di fusione/punto di congelamento: < 0 °C ca.  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100 °C ca.  
Densità relativa: 1,15 g/cm<sup>3</sup>

### APPLICAZIONI

Industria alimentare e ristorazione:  
Lavaggio meccanico di stoviglie, bicchieri, vetreria in genere, utensili ed attrezzature da Cucina, pentolame, vasellame, contenitori in plastica e acciaio inox, vassoi.  
Laboratori chimici: lavaggio della vetreria e degli utensili da laboratorio

### CONSIGLI PER L'IMPIEGO

Con dosatori automatici: Introdurre il pescante del dosatore nella confezione del prodotto. Si raccomanda di sostituirla prima che sia completamente terminata

Manualmente: Introdurre nella vasca di lavaggio la giusta quantità di prodotto seguendo le istruzioni riportate nella tabella seguente:

- acque con durezza tra 0 e 15° F. (dolce ) 1 gr. di prodotto per litro di acqua
- acque con durezza tra 16 e 25° F. (media) 1,5 gr. di prodotto per litro di acqua
- acque con durezza oltre 25° F. (dura ) 2,5 gr. di prodotto per litro di acqua

### PRECAUZIONI D'USO

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

### IMBALLAGGIO

SCATOLE DA 3X6 KG (18KG)  
144 SCATOLE SU 4 FILE DA 36 PER PALLET

### ETICHETTATURA

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 - Nocivo se ingerito.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli  
Prodotto Nocivo: non ingerire

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.



Fangucci s.r.l.  
Via Carpinetana nord zona artigianale  
00034 Colferro RM  
Email: fanguccisrl@gmail.com - Sito internet: www.fangucci.it

Email tecnico competente: fanguccisrl@gmail.com

Rev. n. 1 del 10/08/2018

**Bollettino tecnico**

## **MAURYS LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALE**

Avvertenze: Le istruzioni e le informazioni riportate su questo documento sono frutto di esperienze di laboratorio e pratico impiego e quindi accurate e pertinenti. Essendo le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti al di là di ogni nostra possibilità di controllo, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita o esplicita. Per ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare il nostro Servizio Tecnico.